

# TAS S.p.A.

## Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.p.A.

# TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.p.A.

## INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
RISULTATI IN SINTESI.....	5
PROSPETTI CONTABILI.....	10
<i>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</i> .....	10
<i>Conto economico consolidato</i> .....	11
<i>Conto economico complessivo consolidato</i> .....	12
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i> .....	13
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato</i> .....	14
NOTE DI COMMENTO.....	15
1. <i>Premessa</i> .....	15
2. <i>Informazioni su TAS S.p.A.</i> .....	16
3. <i>Attività del Gruppo</i> .....	17
4. <i>Area di consolidamento</i> .....	19
5. <i>Corporate Governance</i> .....	20
6. <i>Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98</i> .....	20
7. <i>Principi contabili e schemi di bilancio</i> .....	22
8. <i>Scenario di riferimento e andamento della gestione</i> .....	23
9. <i>Fatti di rilievo</i> .....	25
10. <i>Informazioni sul Conto Economico</i> .....	26
11. <i>Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i> .....	30
12. <i>Informativa di segmenti operativi</i> .....	41
13. <i>Rapporti con parti correlate</i> .....	44
14. <i>Eventi successi e prospettive per l'anno in corso</i> .....	44

### ***Allegati***

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2017

Dario Pardi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Riccardo Pavoncelli	5	Amministratore non esecutivo
Andr�e Bazile Suzan	1	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Giovanni Damiani	1	Amministratore indep. non esecutivo
Luca Di Giacomo	2	Amministratore indep. non esecutivo
Enrico Pazzali	1,3,4	Amministratore indep. non esecutivo

### Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2016

#### Sindaci Effettivi

Carlo Ticozzi Valerio	Presidente
Simonetta Bissoli	
Antonio Mele	

#### Sindaci Supplenti

Raffaella Farina
Adolfo Cucinella

### Societ  di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Capitale sociale	€ 14.330.645,50	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

1 *Membro del Comitato per la Remunerazione*

2 *Membro del Comitato per Controllo e Rischi*

3 *Membro del Comitato Parti Correlate*

4 *Nominato consigliere per cooptazione e Presidente del Comitato per la Remunerazione e membro del Comitato Parti Correlate in data 8 gennaio 2016 dal Consiglio di Amministrazione.*

5 *In data 9 marzo 2016 il consigliere dott. Riccardo Pavoncelli ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere.*

## SCHEMA DI GRUPPO



## RISULTATI IN SINTESI

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2016:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2016	31.03.2015	Var.	Var %
<b>Ricavi totali</b>	<b>13.057</b>	<b>15.222</b>	<b>(2.165)</b>	<b>(14,2%)</b>
- di cui caratteristici	12.987	15.079	(2.092)	(13,9%)
- di cui non caratteristici	70	143	(73)	(51,0%)
<b>Ebitda escl. i costi non ricorrenti</b>	<b>(72)</b>	<b>381</b>	<b>(453)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
% sui ricavi totali	(0,6%)	2,5%	(3,1%)	>(100,0%)
<b>Costi non ricorrenti</b>	<b>(133)</b>	<b>(121)</b>	<b>(12)</b>	<b>10,2%</b>
% sui ricavi totali	(1,0%)	(0,8%)	(0,2%)	28,5%
<b>Margine operativo lordo (Ebitda<sup>1</sup>)</b>	<b>(205)</b>	<b>260</b>	<b>(465)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
% sui ricavi totali	(1,6%)	1,7%	(3,3%)	>(100,0%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(1.557)</b>	<b>(1.050)</b>	<b>(507)</b>	<b>48,3%</b>
% sui ricavi totali	(11,9%)	(6,9%)	(5,0%)	72,9%
<b>Utile/(Perdita) netta del periodo</b>	<b>(1.955)</b>	<b>(1.485)</b>	<b>(470)</b>	<b>31,6%</b>
% sui ricavi totali	(15,0%)	(9,8%)	(5,2%)	53,5%

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2016	31.12.2015	Var.	Var %
<b>Totale Attivo</b>	<b>45.960</b>	<b>53.448</b>	<b>(7.488)</b>	<b>(14,0%)</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>(1.642)</b>	<b>520</b>	<b>(2.162)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
<b>Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante</b>	<b>(1.649)</b>	<b>520</b>	<b>(2.169)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(20.079)</b>	<b>(18.166)</b>	<b>(1.913)</b>	<b>10,5%</b>
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(20.079)	(18.166)	(1.913)	10,5%

<b>Dipendenti a fine periodo (numero)</b>	<b>393</b>	<b>392</b>	<b>1</b>	<b>0,3%</b>
<b>Dipendenti (media nel periodo)</b>	<b>393</b>	<b>408</b>	<b>(16)</b>	<b>(3,8%)</b>

I Ricavi totali del Gruppo al 31 marzo 2016 si attestano a 13,1 milioni di Euro, in calo del 14,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Al netto dei ricavi di competenza inerenti una rivendita di hardware e software di terzi ad un primario cliente del Gruppo (3,8 milioni di Euro al 31 marzo 2016 contro 5,3 milioni di Euro al 31 marzo 2015) il calo è pari al 7,1% (9,2 milioni di Euro rispetto ai 9,9 milioni di Euro del 2015). Il consuntivo 2016 risulta essere in linea con il dato dello scorso anno, fatta eccezione per l'apporto delle vendite di licenze e dei progetti relativi al Wave Italia della procedura T2S.

Sostanzialmente neutro l'Ebitda al netto dei costi non ricorrenti rispetto ad un valore positivo di 0,4 milioni di Euro del 31 marzo 2015. Tale risultato riflette per lo più le iniziative di investimento per lo sviluppo del go to market internazionale legate al nuovo piano industriale recentemente approvato.

<sup>1</sup>L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponderabili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il *Risultato operativo* del periodo, negativo per 1,6 milioni di Euro, risulta influenzato da ammortamenti per 1,4 milioni di Euro. Al 31 marzo 2015 era negativo e pari ad 1 milione di Euro.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 2 milioni di Euro contro una perdita di 1,5 milioni di Euro del 2015.

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 20,1 milioni di Euro rispetto ai 18,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

Dai dati di chiusura della Società al 31 marzo 2016 emerge che nel periodo di riferimento si è verificata una perdita netta pari a Euro 1.860.649 che, tenuto conto delle riserve esistenti, comporta una riduzione del patrimonio netto ad Euro 5.500.007, ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale pari ad Euro 14.330.645, integrando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Si rimanda quindi alle relazioni appositamente redatte e pubblicate in data 9 maggio u.s..

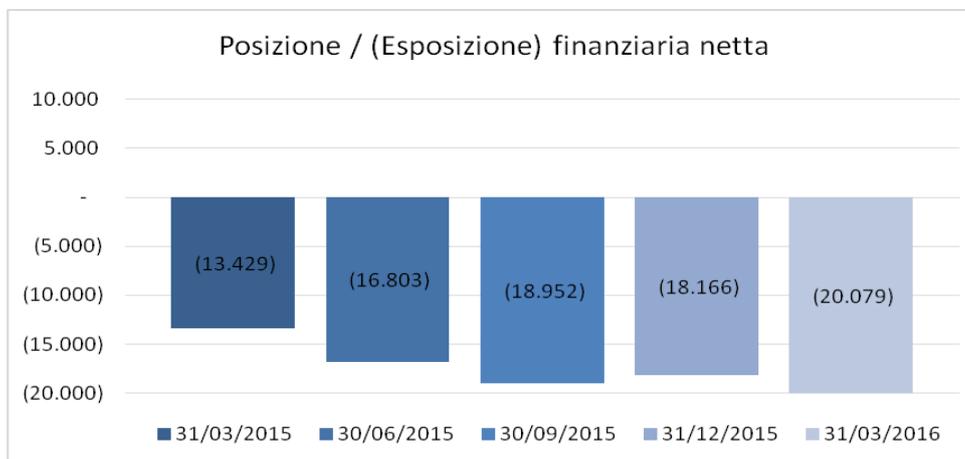
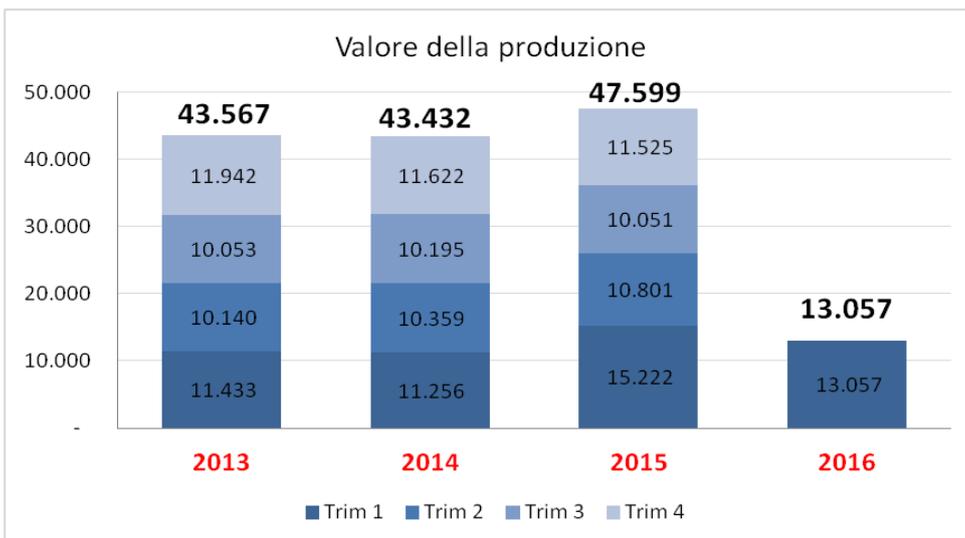
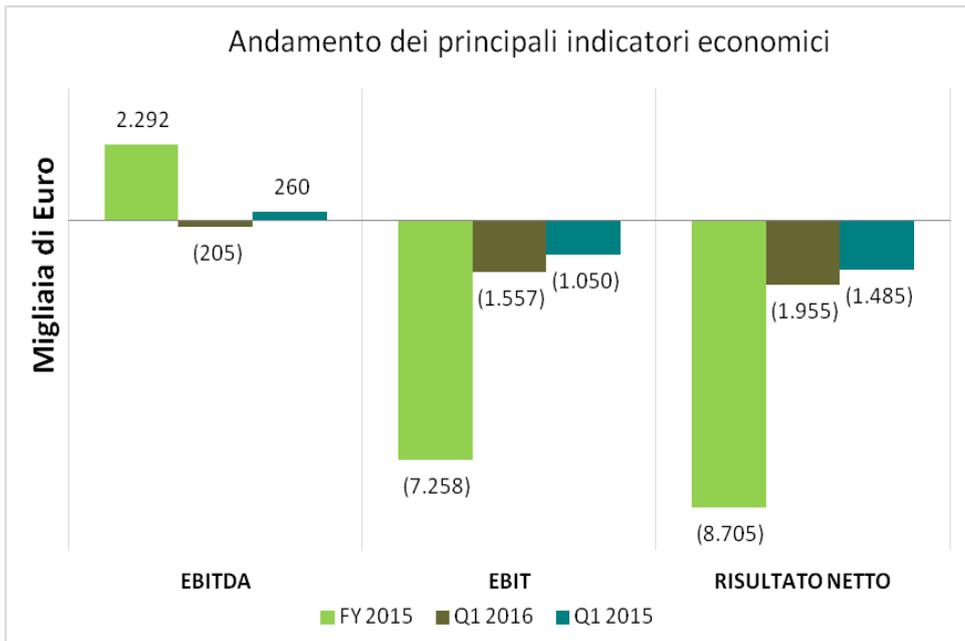
Come comunicato al mercato, in data 29 aprile 2016 il consiglio di amministrazione di TAS ha approvato il piano industriale e finanziario 2016-2020 (il "Piano 2016-2020") che prevede un'operazione di *Management Buy Out* (l'"Operazione") da parte del Presidente Dario Pardi e dell'Amministratore Delegato Valentino Bravi, affiancati da alcuni investitori italiani. L'Operazione, *inter alia*, prevede:

- la ripatrimonializzazione di TAS tramite (i) un versamento in conto capitale da parte del futuro socio di maggioranza di TASNCH Holding S.p.A. ("TASNCH") a favore di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e (ii) un versamento, in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione e con beneficio anche per gli azionisti di minoranza di TAS, di TASNCH a favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni);
- l'acquisto *pro soluto*, da parte di TASNCH, dalle banche creditrici di TAS parti dell'accordo di ristrutturazione del 27 giugno 2012 (le "Banche Creditrici"), di crediti nei confronti di TAS corrispondenti ad una parte dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici, pari a Euro 20.000.000,00 (venti milioni) e la successiva rinuncia di TASNCH a tale credito nei confronti di TAS, realizzando in tal modo la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS per il relativo importo;
- la rimodulazione del rimborso del residuo debito di TAS verso le Banche Creditrici di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS.

Si prevede che la sottoscrizione della documentazione contrattuale inerente l'Operazione avrà luogo nei tempi tecnici strettamente necessari per la finalizzazione dei testi contrattuali e il completamento di alcuni preliminari passaggi procedurali di cui sarà data tempestiva informativa.

Il consiglio di amministrazione di TAS ha redatto il presente resoconto intermedio di gestione secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale assumendo l'implementazione del Piano 2016-2020.

E' stata, inoltre, confermata la convocazione, per il 31 maggio 2016 in prima convocazione e per il 1 giugno in seconda convocazione, dell'assemblea dei soci di TAS per i provvedimenti di cui all'articolo 2446 cod. civ., seppure con la considerazione che la esecuzione della manovra finanziaria delineata nel Piano 2016-2020 riporterebbe il patrimonio netto su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2446 del codice civile rendendo pertanto non più richiesti i provvedimenti ivi previsti.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

<b>GRUPPO TAS (migliaia di Euro)</b>	<b>31.03.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Capitale Immobilizzato	23.624	23.872
Capitale d'esercizio netto	39	(44)
Passività non correnti	(5.226)	(5.142)
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>18.437</b>	<b>18.686</b>
<b>Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari</b>	<b>20.079</b>	<b>18.166</b>
<b>Finanziamento soci</b>	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(1.642)</b>	<b>520</b>
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(1.955)</i>	<i>(8.705)</i>

### **CAPITALE IMMOBILIZZATO**

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui:
  - o Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami
  - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
  - o Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 4.914 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente.
- Euro 989 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 118 mila che includono la partecipazione nella società SIA SpA per Euro 67 mila e la partecipazione nella società TASFinnet Ltda per Euro 50 mila;
- Euro 191 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

### **CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO**

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 18.333 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 1.847 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 6.373 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 13.767 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

### **PASSIVITA' NON CORRENTI**

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 4.928 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 298 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>NOTE</b>	<b>31.03.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
A. Denaro e valori in cassa	18	(7)	(5)
B. Depositi bancari e postali	18	(1.471)	(3.000)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		(93)	(93)
<b>D. Liquidita' (A) + (B) + (C)</b>		<b>(1.571)</b>	<b>(3.098)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		<b>(32)</b>	<b>(31)</b>
F. Debiti bancari correnti		198	158
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		21.992	21.641
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		8	8
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-
<b>J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)</b>	25	<b>22.199</b>	<b>21.807</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)</b>		<b>20.596</b>	<b>18.678</b>
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		-	-
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		36	43
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)</b>	22	<b>36</b>	<b>43</b>
<b>Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)</b>		<b>20.632</b>	<b>18.720</b>
<b>R. Crediti finanziari non correnti</b>	15	<b>(554)</b>	<b>(554)</b>
<b>S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R)</b>		<b>20.079</b>	<b>18.166</b>
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>		<i>20.079</i>	<i>18.166</i>

(\*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 20,1 milioni di Euro rispetto ai 18,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2015.

## PROSPETTI CONTABILI

<b>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</b>	<b>Note</b>	<b>31.03.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	<b>14</b>	22.327	22.638
- <i>Goodwill</i>		17.412	17.412
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		4.914	5.225
Immobilizzazioni materiali		989	933
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		118	118
Crediti finanziari immobilizzati	<b>15</b>	554	554
Imposte differite attive		128	118
Altri crediti		63	65
<b>Totale attivo non corrente</b>		<b>24.178</b>	<b>24.426</b>
Rimanenze nette	<b>16</b>	3.319	2.593
Crediti commerciali	<b>17</b>	16.244	22.747
(di cui ratei e risconti commerciali)		1.230	4.633
(di cui verso correlate)		21	-
Altri crediti		433	369
Crediti per imposte correnti sul reddito		184	184
Partecipazioni e altri titoli del circolante		93	93
Crediti finanziari		32	31
Disponibilità liquide	<b>18</b>	1.478	3.005
<b>Totale attivo corrente</b>		<b>21.782</b>	<b>29.022</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>45.960</b>	<b>53.448</b>
Capitale sociale		14.331	14.331
Altre riserve		428	639
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(14.452)	(5.745)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(1.955)	(8.705)
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		<b>(1.649)</b>	<b>520</b>
Capitale e riserve di terzi		5	-
Utile / (perdita) di terzi		2	-
<b>Patrimonio netto di terzi</b>		<b>8</b>	<b>-</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>19</b>	<b>(1.642)</b>	<b>520</b>
Fondo trattamento di fine rapporto	<b>20</b>	4.928	4.716
Fondi per rischi ed oneri	<b>21</b>	298	426
Debiti finanziari	<b>22</b>	36	43
<b>Totale passivo non corrente</b>		<b>5.262</b>	<b>5.185</b>
Debiti commerciali	<b>23</b>	13.481	18.714
(di cui ratei e risconti commerciali)		7.108	7.243
(di cui verso correlate)		126	148
Altri debiti	<b>24</b>	6.657	7.206
(di cui verso correlate)		11	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		3	16
Debiti finanziari	<b>25</b>	22.199	21.807
(di cui ratei e risconti finanziari)		20	5
<b>Totale passivo corrente</b>		<b>42.340</b>	<b>47.743</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>45.960</b>	<b>53.448</b>

<b>Conto economico consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31.03.2016</b>	<b>31.03.2015</b>
Ricavi		12.241	14.054
Lavori in corso		747	1.025
Altri ricavi		70	143
<b>Totale ricavi</b>	<b>9</b>	<b>13.057</b>	<b>15.222</b>
Materie prime di consumo		(3.669)	(5.325)
Costi del personale		(5.923)	(6.181)
Costi per servizi		(3.117)	(2.762)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(133)	-
<i>(di cui verso correlate)</i>		(85)	(25)
Altri costi		(552)	(694)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	(121)
<b>Totale costi</b>		<b>(13.262)</b>	<b>(14.961)</b>
Ammortamenti		(1.352)	(1.310)
Svalutazioni		-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>10</b>	<b>(1.557)</b>	<b>(1.050)</b>
Proventi finanziari		3	2
Oneri finanziari		(401)	(446)
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>11</b>	<b>(398)</b>	<b>(444)</b>
<b>Risultato netto partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>		<b>-</b>	<b>20</b>
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(1.955)</b>	<b>(1.473)</b>
Imposte	<b>12</b>	1	(24)
<b>Risultato delle attività continuative</b>		<b>(1.953)</b>	<b>(1.496)</b>
Risultato delle attività discontinue		-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>(1.953)</b>	<b>(1.496)</b>
Risultato netto di competenza di terzi		2	(12)
<b>Risultato netto di competenza del gruppo</b>		<b>(1.955)</b>	<b>(1.485)</b>
<b>Risultato per azione</b>	<b>13</b>		
- base		(0,05)	(0,04)
- diluito		(0,05)	(0,04)

<b>Conto economico complessivo consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31.03.2016</b>	<b>31.03.2015</b>
Risultato netto d'esercizio (A)		(1.953)	(1.496)
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(224)	(96)
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)</b>	<b>19</b>	<b>(224)</b>	<b>(96)</b>
<b>Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:</b>			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		13	218
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		-	413
Effetto fiscale		-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>631</b>
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)</b>		<b>(211)</b>	<b>535</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)</b>		<b>(2.164)</b>	<b>(961)</b>
<b>Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:</b>			
Soci della controllante		(2.167)	(952)
Interessenze di pertinenza di terzi		3	(10)

<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>Note</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>31/03/2015</b>
Risultato d'esercizio		(1.953)	(1.496)
Ammortamenti e svalutazioni		1.352	1.310
Variazione del fondo trattamento fine rapporto		(32)	(253)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	<b>21</b>	(128)	-
Pagamento imposte sul reddito		(3)	(15)
Altre variazioni non monetarie		382	338
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		5.705	11.682
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(5.795)	(9.361)
<b>Cash flow da attività operative</b>		<b>(473)</b>	<b>2.204</b>
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	<b>14</b>	(926)	(1.241)
Variazione delle immobilizzazioni materiali		(171)	(68)
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie		-	(21)
Variazione dei titoli		-	(62)
<b>Cash flow da attività di investimento</b>		<b>(1.096)</b>	<b>(1.392)</b>
Variazione crediti finanziari correnti		(0)	(2)
Variazione crediti finanziari immobilizzati		0	(1)
Variazione altri debiti finanziari	<b>22/25</b>	34	16
Oneri finanziari pagati		(8)	(24)
Variazione Patrimonio Netto di terzi		5	2
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	<b>19</b>	13	216
Altre variazioni del Patrimonio Netto		(2)	-
<b>Cash flow da attività di finanziamento</b>		<b>42</b>	<b>206</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide</b>		<b>(1.528)</b>	<b>1.019</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>3.005</b>	<b>5.740</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>18</b>	<b>1.478</b>	<b>6.759</b>

## Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. IAS 19	Ris. c/capitale	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
<b>Saldi al 31 dicembre 2014</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>1.096</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>(1.384)</b>	<b>50.688</b>	<b>17.799</b>	<b>(89.487)</b>	<b>(6.253)</b>	<b>8.280</b>	<b>31</b>	<b>(43)</b>	<b>(12)</b>	<b>8.268</b>
destinazione risultato 2014									(6.253)	6.253	-	(43)	43	-	-
risultato del conto ec. complessivo			629			(96)				(1.485)	(952)	2	(12)	(10)	(961)
altre variazioni											-				-
<b>Saldi al 31 marzo 2015</b>	<b>21.920</b>	<b>13.666</b>	<b>1.725</b>	<b>228</b>	<b>6</b>	<b>(1.480)</b>	<b>50.688</b>	<b>17.799</b>	<b>(95.740)</b>	<b>(1.485)</b>	<b>7.328</b>	<b>(10)</b>	<b>(12)</b>	<b>(22)</b>	<b>7.306</b>
risultato del conto ec. complessivo			(139)			552				(7.221)	(6.808)			-	(6.808)
riduzione capitale sociale	(7.589)	(13.666)	-	(228)	(25)	-	(50.688)	(17.799)	89.995	-	-	-	-	-	-
variazione area di consolidamento											-	10	12	22	22
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>14.331</b>	<b>-</b>	<b>1.586</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>(929)</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>(5.745)</b>	<b>(8.705)</b>	<b>520</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>520</b>
destinazione risultato 2014									(8.705)	8.705	-	-	-	-	-
risultato del conto ec. complessivo			13			(224)				(1.955)	(2.167)	0	2	3	(2.164)
variazione area di consolidamento									(2)		(2)	5		5	3
<b>Saldi al 31 marzo 2016</b>	<b>14.331</b>	<b>-</b>	<b>1.599</b>	<b>-</b>	<b>(18)</b>	<b>(1.153)</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>(14.452)</b>	<b>(1.955)</b>	<b>(1.649)</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>(1.641)</b>

## NOTE DI COMMENTO

### **PREMESSA**

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è stato redatto ai sensi del TUF. Si segnala che, nonostante il D.Lgs. 25/2016 di attuazione della nuova direttiva Transparency (direttiva 2013/50/CE) abbia eliminato l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione o di informativa periodica aggiuntiva rispetto alle relazioni finanziaria semestrale e annuale, il consiglio di amministrazione ha deliberato, in continuità con il passato, di mantenere lo stesso livello di informativa fornito negli anni precedenti, pubblicando su base volontaria i resoconti intermedi di gestione. Nei prossimi mesi, anche alla luce della prassi che si verrà a delineare e delle disposizioni regolamentari eventualmente emanate al riguardo, la questione potrà essere oggetto di nuove valutazioni di cui la Società informerà il mercato.

Come per i resoconti degli esercizi precedenti, l'informativa presentata non è un bilancio intermedio di periodo redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi".

In linea con quanto applicato in precedenza, il resoconto intermedio di gestione fornisce:

- a) una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico del Gruppo nel periodo di riferimento;
- b) un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

I prospetti contabili presentati sono i medesimi utilizzati nelle relazioni finanziarie annuale e semestrale.

Il resoconto intermedio comprende i prospetti di bilancio con riferimento ai seguenti periodi:

- conto economico del periodo intermedio di riferimento comparato con i conti economici del corrispondente periodo intermedio (del periodo e progressivo) dell'esercizio precedente;
- stato patrimoniale alla fine del periodo intermedio di riferimento comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale;
- rendiconto finanziario alla data di chiusura del periodo intermedio comparato con i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Vengono inoltre forniti i dati della posizione finanziaria netta, confrontati con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio, ed i prospetti degli investimenti in immobilizzazioni immateriali relativi al periodo intercorrente tra l'inizio dell'esercizio e la data di chiusura del trimestre.

Il presente documento fornisce i dati trimestrali richiesti su base consolidata, essendo TAS S.p.A. obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile e giudizio da parte della società di revisione ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 12 maggio 2016.

1)

## INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è controllante di un Gruppo specializzato in soluzioni software per la monetica, i pagamenti, i mercati finanziari e i sistemi ERP, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e leader in Italia nei sistemi di card management, accesso alle reti di pagamento e gestione degli ordini di borsa.

TAS Group serve le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa, i maggiori centri di servizi finanziari e alcuni tra i principali global broker dealer presenti nella classifica Fortune Global 500.

Proponendosi come partner di primo livello anche sul mercato internazionale, TAS Group opera attraverso società controllate: TAS Helvetia S.A. (“TAS Helvetia”), TAS France S.A.S.U. (“TAS France”), TAS IBERIA, S.L.U. (“TAS Iberia”), TASAMERICAS – TECNOLOGIA AVANÇADA DE SISTEMAS LTDA. (“TAS Americas”), TAS USA Inc. (“TAS Usa”) e TAS Germany GmbH (“TAS Germany”).

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla Pubblica Amministrazione (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da aziende non bancarie di diversi settori.

TAS è posseduta all’87,557% da TASNCH Holding S.p.A. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Più di 100 milioni di carte gestite a livello internazionale

Presente in 6 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Certificato di conformità ISO 9001:2008



Soluzioni ERP adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

2)

## ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS S.p.A. con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell’ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 60 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell’accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell’Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di compliance e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione, la gestione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali;
- la soluzione per T2S sia per le banche centrali che commerciali;
- il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
- la gestione del disaccoppiamento tra applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie;
- la gestione dei processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi per carte di pagamento fisiche e virtuali di qualsiasi tipologia;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
  - Portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*
  - Piattaforme di *e-Payment/e-Collection*
  - Soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente soluzioni per i *capital markets* volte a garantire soprattutto:
  - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento
  - *Post Trade Surveillance*;
- l’ ERP specifico per:
  - *Public Governance*, suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;
  - Aziende di servizi, che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia.
  - il mercato internazionale, basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese, è un *data center* e *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, il cui focus principale è nelle soluzioni tecnologiche per le attività “core” degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office “non core” per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. TAS Helvetia fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking. Inoltre è in corso un'attività di proposizione commerciale della soluzione “dei mutui” che è stata localizzata per il mercato Latino Americano ed in particolare per il Brasile. Distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento e ai *capital markets*.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano ed in particolare in Brasile anche per il tramite della sua collegata TASFinnet Ltda (servizio di “service bureau”).

TAS Usa, Società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, Società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco.

Si segnala che TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento. Per quanto riguarda TAS Usa e TAS Germany tali accordi saranno stipulati all'inizio dell'operatività effettiva della controllata.

3)

### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale ad eccezione della società TASFinnet che è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

Le società detenute dal Gruppo al 31 marzo 2016 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 31.03.2016	% Possesso 31.03.2016	% Possesso 31.12.2015	Patrimonio Netto (€/000) al 31.03.2016
TAS SpA.	Italia	14.330			5.500
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	844
TAS HELVETIA SA***	Svizzera	65	100	100	(96)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	270
TAS AMERICAS LTDA*	Brasile	365	99	100	772
TASFINNET LTDA**	Brasile	232	35	35	198
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	17
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	4

\* In data 26 febbraio 2016 TAS ha ceduto n. 10.088 quote di Tasamericas a Massimiliano Quattrocchi pari al 1% del capitale sociale di TASAMERICAS.

\*\* La quota di possesso si riferisce a TAS Americas. I dati si riferiscono al bilancio in real del 31.12.2015 convertiti al cambio del 31.03.2016.

\*\*\* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 672 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia	
TAS France Sasu	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Alameda Campinas n°463, San Paolo - Brasile		99,00%
TASFINNET Ltda	Avenida Alameda Mamoré n°911, San Paolo - Brasile		35,00%
TAS Usa Inc	1013 Centre Road, Suite 403S, Wilmington, DE 19805, Delaware		100,00%
TAS Germany Gmbh	Humboldtstraße 3, 60318 Francoforte sul Meno		100,00%

4)

#### **CORPORATE GOVERNANCE**

Il Gruppo TAS aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane emanato da Borsa Italiana consultabile sul sito di Borsa Italiana, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la “Relazione sulla Corporate Governance” che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell’art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all’indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione “Documenti”, i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione “Comunicati”. Si rimanda a tali documenti per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

5)

#### **INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98**

Secondo quanto richiesto dalla Consob ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. 58/98, si forniscono le seguenti informazioni in merito a:

- a) eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del gruppo comportante limiti di utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione e data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- b) approvazione e stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del gruppo;
- c) approvazione e/o stato di implementazione del piano industriale del gruppo, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

a)

Come comunicato al mercato in data 29 aprile 2016 i parametri finanziari dell’accordo di ristrutturazione, sottoscritto in data 27 giugno 2012, non sono stati rispettati alla data del 31 dicembre 2015. Conseguentemente come previsto dalla IAS 1 il debito relativo erogato a fronte di tale contratto è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

b/c)

Sempre in tale data il consiglio di amministrazione di TAS ha approvato il Piano 2016-2020.

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 31 marzo 2016:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	13,1	14,1	(1,0)
Costi operativi totali	(14,2)	(15,0)	0,9
Margine operativo lordo (MOL)	(1,1)	(0,9)	(0,2)
Costi R&D	0,9	0,9	(0,0)
Margine operativo lordo (MOL)*	(0,2)	0,0	(0,2)
Risultato operativo	(1,6)	(1,3)	(0,2)
Risultato netto	(2,0)	(1,7)	(0,2)
Posizione finanziaria netta	(20,1)	(20,3)	0,2

\*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

Gli scostamenti del primo trimestre 2016 rispetto a quanto previsto dal Piano 2016-2020 sono contenuti a livello di marginalità e leggermente migliori per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta.

Il Piano 2016-2020 prevede un'operazione di *Management Buy Out* (l'"Operazione") da parte del Presidente Dario Pardi e dell'Amministratore Delegato Valentino Bravi, affiancati da alcuni investitori italiani. L'Operazione, *inter alia*, prevede:

- la ripatrimonializzazione di TAS tramite (i) un versamento in conto capitale da parte del futuro socio di maggioranza di TASNCH dell'importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni) e (ii) un versamento, in conto futuro aumento di capitale gratuito, senza diritto di ripetizione e con beneficio anche per gli azionisti di minoranza di TAS, di TASNCH a favore di TAS del medesimo importo di Euro 10.000.000 (dieci milioni);
- l'acquisto *pro soluto*, da parte di TASNCH, dalle banche creditrici di TAS parti dell'accordo di ristrutturazione del 27 giugno 2012 (le "Banche Creditrici"), di crediti nei confronti di TAS corrispondenti ad una parte dell'indebitamento finanziario di TAS nei confronti delle Banche Creditrici, pari a Euro 20.000.000,00 (venti milioni) e la successiva rinuncia di TASNCH a tale credito nei confronti di TAS, realizzando in tal modo la riduzione dell'indebitamento finanziario di TAS per il relativo importo;
- la rimodulazione del rimborso del residuo debito di TAS verso le Banche Creditrici di Euro 5.000.000 (cinque milioni) di TAS.

Si evidenzia che il Piano 2016-2020 è stato oggetto di attestazione da parte del dott. Massimiliano Bonamini, ai sensi dell'*ex art.* 67, comma terzo, lettera d), della Legge Fallimentare, relativamente a:

- (i) la veridicità dei dati aziendali al 31 dicembre 2015;
- (ii) la fattibilità del Piano 2016-2020; nonché
- (iii) l'idoneità del Piano 2016-2020 a consentire il risanamento e il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

L'attestazione del dott. Massimiliano Bonamini è stata ricevuta in data 11 maggio 2016.

L'esecuzione della Operazione è subordinata, *inter alia*, alla condizione sospensiva dell'ottenimento di un provvedimento da parte di Consob che attesti o disponga l'applicazione

dell'esenzione dall'obbligo di promuovere un offerta pubblica di acquisto su TAS ai sensi del D.Lgs. 58/98.

Si prevede che la sottoscrizione della documentazione contrattuale inerente l'Operazione avrà luogo nei tempi tecnici strettamente necessari per la finalizzazione dei testi contrattuali e il completamento di alcuni preliminari passaggi procedurali di cui sarà data tempestiva informativa.

Il consiglio di amministrazione di TAS, assistito dai propri consulenti legali, (i) alla luce dello stato avanzato delle trattative relative alla definizione dell'accordo con le Banche Creditrici ex art. 67, comma terzo, lettera d) della legge fallimentare e degli ulteriori accordi connessi all'Operazione e (ii) avendo ragionevoli aspettative in merito all'avveramento delle condizioni sospensive alle quali è sottoposta l'esecuzione degli accordi contrattuali relativi all'Operazione, ha ritenuto che i profili di incertezza relativi all'avveramento delle predette condizioni sospensive non risultino essere significativi e conclusivamente di predisporre il presente resoconto secondo i principi e criteri propri di un'impresa in funzionamento e nel presupposto della continuità aziendale.

## **6)**

### **PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO**

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione, stabiliti dagli International Financial Reporting Standard ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale ai quali si rimanda per una dettagliata illustrazione.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo nel periodo presentato ed in tutte le società del Gruppo.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015, per la cui descrizione si fa rinvio.

Il resoconto intermedio di gestione è redatto nel presupposto di continuità aziendale.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

## Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

7)

### **SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Negli Stati Uniti e negli altri paesi avanzati l'espansione prosegue, mentre le economie emergenti restano un elemento di rischio per la crescita mondiale. In Cina si sono allontanati i timori di un hard landing, ma continua il rallentamento dell'economia. Il calo del prezzo del petrolio non si è tradotto in un rafforzamento dell'attività globale. L'FMI e l'OCSE hanno rivisto al ribasso le previsioni sulla crescita e sul commercio internazionale. Si è accentuato il carattere espansivo delle politiche monetarie nei paesi avanzati.

Nell'area dell'euro continua la crescita, ma si sono accentuati i rischi associati all'andamento della domanda estera e all'incertezza della situazione geopolitica; l'inflazione si è attestata su valori nulli, riflettendo anche gli ampi margini di forza lavoro inutilizzata. Il Consiglio direttivo della BCE ha adottato un pacchetto di misure espansive, più cospicuo di quanto atteso dagli osservatori, costituito da un ampliamento della dimensione e della composizione degli acquisti di titoli, da un'ulteriore riduzione dei tassi ufficiali e da nuove misure di rifinanziamento delle banche a condizioni eccezionalmente favorevoli.

In Italia nell'ultimo trimestre del 2015 è proseguita, anche se a ritmi più contenuti, la ripresa ciclica, sospinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. Gli indicatori più recenti segnalano che nei primi mesi di quest'anno l'attività economica avrebbe beneficiato del riavvio della manifattura, cui si sarebbe aggiunto il consolidamento della ripresa nel settore dei servizi e nel comparto edile. Le imprese rimangono ottimiste sulle prospettive dei prossimi mesi, pur con alcuni segnali di cautela<sup>2</sup>.

Per quanto concerne il mercato digitale italiano dopo anni di crisi ha messo a segno risultati positivi, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo. Nel 2015, oltre a ritrovare la crescita (+1%), ha beneficiato di una spinta che è venuta tutta dalle componenti più innovative e legate alla trasformazione digitale, che sino a poco tempo fa si limitavano ad attenuare i sintomi di un mercato sofferente. La previsione per il 2016 è del 1,5%<sup>3</sup>.

<sup>2</sup> Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.2, aprile 2016

<sup>3</sup> Fonte: Rapporto Assinform 2016

Il dato di crescita, pur contenuto, non solo interrompe una tendenza negativa che durava da anni, ma si affianca a una stima per il 2016 a 65.882 milioni di euro (+1,5%), che cancella abbondantemente i cali dei due anni precedenti. Al recupero hanno concorso tutti i comparti, con la sola eccezione dei servizi di rete delle telecomunicazioni (-2,4%,) che hanno continuato a subire il calo delle tariffe deprimendo le dinamiche di quasi un terzo del mercato. Ma gli altri due terzi sono appunto cresciuti: Servizi ICT a 10.368 milioni di euro (+1,5%); Software e Soluzioni ICT a 5.971 milioni di euro (+4,7%), Dispositivi e Sistemi a 16.987 milioni di euro (+0,6%), Contenuti Digitali e Digital Advertising a 8.973 milioni di euro (+8,6%).

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del terzo trimestre del 2016 si segnalano i seguenti eventi:

- Dopo IntesaSanPaolo e Phoenix Informatica Bancaria anche **CSE – Consorzio Servizi Bancari sceglie la nuova soluzione TAS per la gestione dei terminali ATM, ATM Management**. Trattasi di una soluzione completamente integrata con gli altri sistemi di monetica per la **gestione sia dei terminali tradizionali che di quelli di ultima generazione**, tipici dispositivi per la Branch Innovation. I principali processi gestiti sono: la gestione dei servizi da erogare per tipologia di macchina, il monitoraggio ed il ciclo di vita del terminale che è supportato nell'intero processo, dal primo censimento al Remote Key Loading.  
La nuova generazione di terminali soddisfa la crescente esigenza di automatizzare operazioni un tempo tipiche dell'operatore di sportello bancario utilizzando una **soluzione estremamente flessibile a garanzia di un reale time to market**, ma anche nel pieno rispetto delle linee guida di tipo tecnologico scelte dalla Banca per affrontare le future evoluzioni.
- Negli ultimi mesi la crescente consapevolezza da parte delle Banche dell'importanza del rispetto delle regole emanate dalla PCI (Payment Card Industry) per la sicurezza dei dati delle carte di pagamento, ha spinto diversi clienti TAS ad accelerare il processo di raggiungimento della certificazione, avvalendosi della suite TAS, con particolare riferimento all'implementazione dei processi di tokenizzazione. La conservazione dei dati relativi alle carte di pagamento è infatti un passaggio critico per il PCI DSS in un momento storico in cui stanno significativamente aumentando le transazioni di pagamento non solo attraverso i canali tradizionali ma soprattutto attraverso i canali web e mobile. **La tokenizzazione è il sistema attualmente più accreditato per aumentare il livello di sicurezza ed ottemperare ai requisiti PCI**. La Tokenizzazione consiste infatti nella **sostituzione dei dati sensibili** del titolare della carta, come ad esempio il PAN (Primary Account Number), **con un token, ovvero un dato generato secondo vari algoritmi** ma sempre senza la possibilità di risalire a quello di origine (non reversibilità); nel caso di intercettazione dei dati durante i processi o violazione di database il token è sostanzialmente un dato inutile in quanto solo le entità proprietarie (Banca, Issuer, Token Service Provider, Acquirers) possono, tramite la soluzione sicura messa a disposizione da TAS, risalire al dato di origine.
- Da quest'anno TAS ha deciso di sostenere AIPP - **Associazione Italiana Istituti Pagamento e di Moneta Elettronica** - unendosi ai principali operatori italiani del settore bancario e finanziario per collaborare attivamente a fianco dell'Associazione nelle **sfide introdotte dal recepimento della direttiva PSD2 e dall'Agenda per l'Italia Digitale**, 2 ambiti in cui TAS fonda le proprie competenze e le proprie soluzioni core. L'associazione ha lo scopo di diffondere e favorire lo sviluppo, l'informazione e la conoscenza degli istituti e dei servizi di pagamento di pagamento, svolgendo un ruolo

attivo nel processo legislativo e regolamentare attraverso un'attività di rappresentanza istituzionale e di fattiva collaborazione con le Autorità competenti.

- **2Pay**, Istituto di Moneta Elettronica (IMEL) autorizzato da Banca d'Italia, **ha scelto la soluzione TAS eGO per connettersi al Nodo dei Pagamenti di AgID** e consentire a cittadini e imprese un rapido utilizzo di PagoPA attraverso la propria rete di accettazione. TAS eGo fa parte della più ampia **suite PayTAS**, la soluzione collaborativa modulare e multicanale per e-payments ed e-billing, **già in uso in primarie regioni italiane** e sempre più diffusa sul territorio grazie alle virtuose pratiche di riuso favorite da AgID. Accelera pertanto la crescita della community all'interno dell'ecosistema dei pagamenti pubblici che si appoggia all'eccellenza di competenze e soluzioni **TAS per l'e-Government**.
  
- A partire dal febbraio 2016, **Banco Daycoval** ha attivato la protezione **3D Secure per le transazioni di e-commerce** dei propri titolari carta al fine di ridurre il fenomeno delle frodi, soprattutto per quelle transazioni in cui la carta non viene fisicamente presentata (card not present). Con l'obiettivo di diventare una delle principali banche private in Brasile, Banco Daycoval sta lanciando sul mercato nuovi servizi rivolti al consumatore finale. La tecnologia digitale e la prevenzione delle frodi nei pagamenti con carta sono aspetti centrali nella strategia di crescita della Banca.

8)

#### FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, oltre a quanto già segnalato, si evidenzia quanto segue:

- in data 8 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione, quale nuovo consigliere di amministrazione, il dott. Enrico Pazzali. Sempre in pari data il Consiglio ha nominato il dott. Enrico Pazzali, consigliere indipendente e non esecutivo, quale Presidente del Comitato per la Remunerazione e Nomine e membro del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. Il dott. Pazzali rimarrà in carica fino alla prossima assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.;
  
- in data 9 marzo 2016 il consigliere dott. Riccardo Pavoncelli ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2015.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 28 del presente documento.

9)

### Ricavi

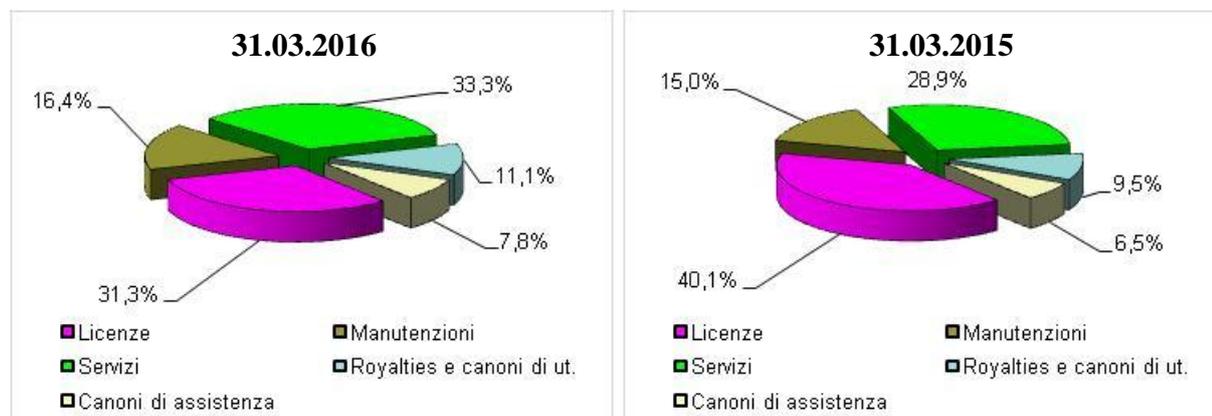
Ricavi	31/03/2016	31/03/2015	Var.	Var. %
Ricavi	12.241	14.054	(1.813)	(12,9%)
Lavori in corso	747	1.025	(278)	(27,1%)
Altri ricavi	69	143	(74)	(51,7%)
<b>TOTALE</b>	<b>13.057</b>	<b>15.222</b>	<b>(2.165)</b>	<b>(14,2%)</b>

Al 31 marzo 2016 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 13.057 mila, rispetto ad Euro 15.222 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 12.988 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 15.079 mila nel 2015);
- Euro 69 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 143 mila nel 2015).

Il dato al 31 marzo 2016 include una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo per Euro 3.830 mila (Euro 5.294 mila al 31 marzo 2015).

### *Ricavi caratteristici per natura*



Il dettaglio dei ricavi caratteristici per natura è di seguito riportato:

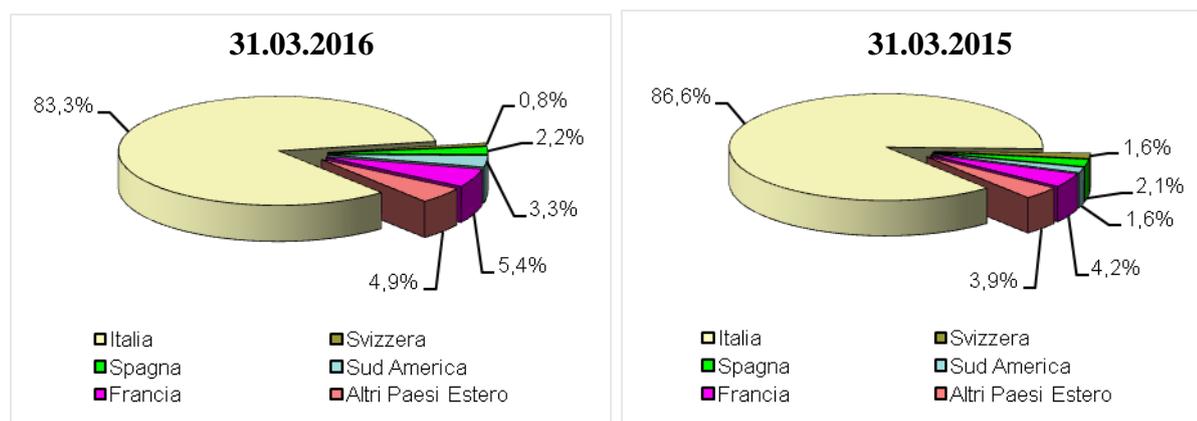
Ricavi x natura	31/03/2016	Inc. %	31/03/2015	Inc. %	Var.	Var. %
Licenze	4.069	31,3%	6.053	40,1%	(1.984)	(32,8%)
Manutenzioni	2.133	16,4%	2.265	15,0%	(132)	(5,8%)
Servizi	4.328	33,3%	4.356	28,9%	(28)	(0,6%)
Royalties e canoni di utilizzo	1.440	11,1%	1.425	9,5%	15	1,1%
Canoni di assistenza	1.018	7,8%	980	6,5%	38	3,9%
<b>TOTALE</b>	<b>12.988</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.079</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.091)</b>	<b>(13,9%)</b>

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia in particolare un decremento nei ricavi per licenza che, al 31 marzo 2016, costituiscono il 31,3% del totale dei ricavi passando da Euro 6.053 mila ad Euro 4.069 mila. Il decremento come già in precedenza

evidenziato è legato ad una rivendita di hardware e software ad un primario cliente del Gruppo che ha inciso nel valore delle licenze per complessivi Euro 3.466 mila di licenze (Euro 5.162 mila nel 2015). Al netto di tale rivendita il valore delle licenze è pari ad Euro 603 mila rispetto ad Euro 891 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale scostamento è dovuto prevalentemente alle licenze della *wave* Italia T2S.

Sostanzialmente in linea le altre voci di ricavo.

### ***Ricavi caratteristici per area geografica***



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi caratteristici per area geografica:

Ricavi per area geografica	31/03/2016	Inc. %	31/03/2015	Inc. %	Var.	Var. %
Italia	10.825	83,3%	13.059	86,6%	(2.234)	(17,1%)
Svizzera	109	0,8%	243	1,6%	(134)	(55,1%)
Spagna	289	2,2%	321	2,1%	(32)	(10,0%)
Sud America	429	3,3%	241	1,6%	188	78,0%
Francia	704	5,4%	630	4,2%	74	11,7%
Altri Paesi Estero	632	4,9%	585	3,9%	47	8,0%
<b>TOTALE</b>	<b>12.988</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.079</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2.091)</b>	<b>(13,9%)</b>

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania ed Gran Bretagna.

## **10)**

### **Risultato Operativo**

Il risultato operativo del periodo è negativo e pari ad Euro 1.557 mila contro un valore negativo di Euro 1.050 mila del corrispondente periodo precedente. Sui valori citati incidono costi non ricorrenti per Euro 133 mila (Euro 121 mila nel 2015).

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 31 marzo 2016 rispetto all'esercizio precedente:

Costi	31/03/2016	31/03/2015	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	3.669	5.325	(1.656)	(31,1%)
- di cui costi per sviluppo software	(46)	(88)	42	(47,7%)
Costi del personale	5.923	6.181	(258)	(4,2%)
- di cui costi per sviluppo software	(669)	(741)	72	(9,7%)
Per servizi	3.117	2.762	355	12,9%
- di cui costi per sviluppo software	(181)	(392)	211	(53,8%)
- di cui non ricorrenti	133	-	133	-
Altri costi	553	693	(140)	(20,2%)
- di cui non ricorrenti	-	121	(121)	(100,0%)
<b>TOTALE</b>	<b>13.262</b>	<b>14.961</b>	<b>(1.699)</b>	<b>(11,4%)</b>

La voce materie prime di consumo e merci include i costi della più volte citata rivendita ad un primario cliente del Gruppo per Euro 3.541 mila (Euro 5.184 mila al 31 marzo 2015).

I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 5.923 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 669 mila (Euro 741 mila nel 2015). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	31/03/2016	31/03/2015	Var.	Var. %
Salari e stipendi	4.899	5.134	(235)	(4,6%)
Oneri sociali	1.428	1.494	(66)	(4,4%)
Accantonamento TFR	252	268	(16)	(6,0%)
Altri costi	13	26	(13)	(50,0%)
Costi di sviluppo capitalizzati	(669)	(741)	72	(9,7%)
<b>TOTALE</b>	<b>5.923</b>	<b>6.181</b>	<b>(258)</b>	<b>(4,2%)</b>

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 31 marzo 2016:

Organico	31/03/2016	31/03/2015	Var.
TAS	354	381	(27)
TAS HELVETIA	12	20	(8)
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	16	16	-
TAS GERMANY	-	-	-
TAS USA	-	-	-
<b>Numero dipendenti</b>	<b>393</b>	<b>428</b>	<b>(35)</b>

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 121 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(133)	Consulenze straordinarie
<b>TOTALE COSTI NON RICORRENTI</b>	<b>(133)</b>	

I *Costi per servizi* si riferiscono a consulenze straordinarie legali e finanziarie fornite da primarie società per attività di assistenza nella predisposizione del nuovo Piano 2016-2020 e della conseguente rinegoziazione del finanziamento in *pool* resasi necessaria a seguito della rottura dei *covenants* previsti dal suddetto contratto.

11)

**Proventi ed oneri finanziari**

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 398 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	31/03/2016	31/03/2015	Var.	Var. %
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	-	1	(1)	(100,0%)
Proventi da titoli	-	-	-	-
Proventi diversi	3	1	2	>100,0%
Differenze attive su cambi	-	-	-	-
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>50,0%</b>
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(394)	(319)	(75)	23,5%
Differenze passive su cambi	(7)	(127)	120	(94,5%)
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>(401)</b>	<b>(446)</b>	<b>45</b>	<b>(10,1%)</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.</b>	<b>(398)</b>	<b>(444)</b>	<b>46</b>	<b>(10,4%)</b>

La voce *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*, che passa da Euro 319 mila del 2015 ad Euro 394 mila al 31 marzo 2016, si riferisce principalmente all'effetto del periodo, pari ad Euro 351 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 280 mila nel 2015).

12)

**Imposte**

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 9 mila mentre il saldo netto delle differite è positivo per Euro 10 mila.

Imposte correnti e differite	31/03/2016	31/03/2015	Var.	Var. %
Imposte correnti	9	20	(11)	(55,0%)
Imposte differite	(10)	4	(14)	>(100,0%)
<b>TOTALE</b>	<b>(1)</b>	<b>24</b>	<b>(25)</b>	<b>&gt;(100,0%)</b>

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Capogruppo, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 12,5 milioni di Euro (di cui 11,3 milioni di Euro relativi alla Capogruppo).

13)

**Utile/(perdita) per azione**

Al 31 marzo 2016 si registra una perdita di Euro 1.955 mila contro una perdita del 2015 di Euro 1.485 mila.

La perdita per azione del periodo è di 0,05 Euro, contro una perdita di 0,04 Euro al 31 marzo 2015.

<b>Risultato per Azione</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>31/03/2015</b>
Capitale Sociale	14.330.646	14.330.646
Risultato d'esercizio	(1.955.458)	(1.484.597)
Azioni ordinarie	41.768.449	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	<b>41.768.449</b>	<b>41.768.449</b>
<b>RISULTATO PER AZIONE</b>	<b>(0,05)</b>	<b>(0,04)</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2015.

### ATTIVITA' NON CORRENTI

14)

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Goodwill

Goodwill	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
<b>TOTALE</b>	<b>17.412</b>	<b>17.412</b>	<b>-</b>

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 31.03.2016
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
<b>Totale</b>	<b>17.412</b>

In considerazione del fatto che al 31 marzo 2016 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2015 di Euro 311 mila. Il valore netto, pari ad Euro 4.914 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Software sviluppato internamente	4.181	4.061	120
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	4	5	(1)
<i>Customer List</i>	590	1.032	(442)
Altre immobilizzazioni immateriali	139	127	12
<b>TOTALE</b>	<b>4.914</b>	<b>5.225</b>	<b>(311)</b>

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2016
- Software sviluppato intern.	4.061	896	-	(776)	4.181
- Diritto di brev.to Ind.li	5	-	-	(1)	4
- <i>Customer List</i>	1.032	-	-	(442)	590
- Altre	127	29	-	(17)	139
<b>TOTALE</b>	<b>5.225</b>	<b>925</b>	<b>-</b>	<b>(1.236)</b>	<b>4.914</b>

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.181 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**, con il proseguimento del progetto di sviluppo della piattaforma *Aquarius*, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, *cash* e *collateral* concepita per il mercato internazionale e integrata alle piattaforme *Target2* e *Target 2 Securities* oltre che ai sistemi di *triparty collateral management*;
- l'area **Monetica**, con il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess 3.0*, soluzione di emissione e gestione Carte su tecnologia Open, adatta a tutti i segmenti di clientela: Banche *Issuer*, *Acquirer*, *Processor* interbancari, *Payment Institutions*, Istituti di Moneta Elettronica ed altri TPP (*Third Party Payment Service Provider*) introdotti dalla direttiva comunitaria PSD (*Payment Service Directive*). Lato Emissione Carte proseguono in particolare le implementazioni delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay International (UPI)*, e lato Accettazione Transazioni le implementazioni dei diversi protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group;
- l'area **Sistemi di Pagamento** nel rafforzare ed estendere l'offerta Network Gateway, per integrare le specifiche in fase di emanazione da parte di Banca d'Italia per la nuova procedura CIT-Check Image Truncation;
- l'area **Extended ERP** con il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta ERP di TAS che si trasforma da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul *Cloud*, la *Customer eXperience* e la *Social business collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle *Oracle (Fusion) Cloud Applications*;
- l'area **Financial Value Chain**, con il rafforzamento dell'offerta della suite PayTAS per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via emanate dall'*AgID* a supporto del progetto PagoPA per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Inoltre è in corso l'analisi e lo sviluppo del Corporate Banking.

Il valore della *customer list* è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni, e terminerà nel corso dell'esercizio corrente.

15)

### **Crediti finanziari immobilizzati**

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 554 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

## ATTIVITA' CORRENTI

16)

### Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 31/03/2016	Fondo svalutaz.	Valore netto 31/03/2016	Valore netto 31/12/2015
Lavori in corso su ordinazione	3.319	-	3.319	2.593
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.319</b>	<b>-</b>	<b>3.319</b>	<b>2.593</b>

17)

### Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 16.244 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Crediti commerciali	15.014	18.114	(3.100)
Ratei e risconti attivi commerciali di cui <i>verso correlate</i>	1.230 21	4.633 -	(3.403) 21
<b>TOTALE</b>	<b>16.244</b>	<b>22.747</b>	<b>(6.503)</b>
Entro l'esercizio successivo	16.244	22.747	(6.503)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.244</b>	<b>22.747</b>	<b>(6.503)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	3.221	935	2.286
Scaduto oltre 1 mese	1.077	391	686
<b>TOTALE</b>	<b>4.298</b>	<b>1.326</b>	<b>2.972</b>

Il fondo svalutazione crediti ha subito nel periodo la seguente movimentazione:

F.do svalutazione	31/12/2015	Acc.ti	Utilizzi	31/03/2016
Fondo svalutazione crediti comm.li	4.714	-	(3)	4.711
<b>TOTALE</b>	<b>4.714</b>	<b>-</b>	<b>(3)</b>	<b>4.711</b>

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 15.014 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 4.711 mila) in diminuzione del 17% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2015. Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per Euro 5.438 mila.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 28 del presente documento.

18)

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.478 mila e sono così dettagliate:

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var.</b>
Denaro e valori in cassa	7	5	2
Depositi bancari e postali	1.471	3.000	(1.529)
<b>TOTALE</b>	<b>1.478</b>	<b>3.005</b>	<b>(1.527)</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del trimestre.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

19)

### Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili del presente documento:

Patrimonio Netto	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Capitale sociale	14.331	14.331	-
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.599	1.586	13
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.154)	(929)	(225)
Utile (perdita) a nuovo	(14.452)	(5.745)	(8.707)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.955)	(8.705)	6.750
<b>TOTALE</b>	<b>(1.649)</b>	<b>520</b>	<b>(2.169)</b>

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
<b>Totale</b>	<b>41.768.449</b>	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 14.330.645,50.

Dai dati di chiusura della Società al 31 marzo 2016 emerge che nel periodo di riferimento si è verificata una perdita netta pari a Euro 1.860.649 che, tenuto conto delle riserve esistenti, comporta una riduzione del patrimonio netto ad Euro 5.500.007, ovvero inferiore ai due terzi del capitale sociale pari ad Euro 14.330.645, integrando quindi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

Come già comunicato al mercato in data 29 aprile 2016 è stata confermata la convocazione, per il 31 maggio 2016 in prima convocazione e per il 1 giugno in seconda convocazione, dell'assemblea dei soci di TAS per i provvedimenti di cui all'articolo 2446 cod. civ., seppure con la considerazione che la esecuzione della manovra finanziaria delineata nel Piano 2016-2020 riporterebbe il patrimonio netto su valori tali da rendere insussistenti le condizioni previste dall'articolo 2446 del codice civile rendendo pertanto non più richiesti i provvedimenti ivi previsti.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere TAS Helvetia, TAS America e TAS Usa.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 31 marzo 2016.

## Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

<b>Altri utili / (perdite)</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>31/03/2015</b>
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	18	218
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	413
<b>Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere</b>	<b>18</b>	<b>631</b>
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(224)	(96)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	-
<b>Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(206)</b>	<b>535</b>

Non risulta effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite).

## PASSIVITA' NON CORRENTI

20)

### Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.928	4.716	212
<b>TOTALE</b>	<b>4.928</b>	<b>4.716</b>	<b>212</b>

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	31.03.2016
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2016</b>	<b>4.716</b>
Accantonamento del periodo	253
Interest costs	20
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(252)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(33)
Risultato attuariale	224
<b>Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2016</b>	<b>4.928</b>

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 253 mila di accantonamenti di cui Euro 252 versati al fondo tesoreria INPS e altri fondi aperti, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 33 mila, *interest costs* pari ad Euro 20 mila ed un effetto negativo attuariale pari ad Euro 224 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 31.03.2016	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	4.208	- 29,45	-0,7%
- 1% sul tasso di turnover	4.270	33,16	0,8%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.298	60,22	1,4%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	4.178	- 58,97	-1,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.143	- 94,54	-2,3%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	4.336	98,30	2,3%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

21)

**Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

<b>Fondo rischi</b>	<b>31/03/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Var.</b>
Accantonamento per rischi	158	286	(128)
Altri accantonamenti	140	140	-
<b>TOTALE</b>	<b>298</b>	<b>426</b>	<b>(128)</b>

La movimentazione è di seguito riportata:

<b>Movimentazione Fondo rischi</b>	<b>31.03.2016</b>
<b>Saldo di apertura 1.1.2016</b>	<b>426</b>
Incrementi	-
Utilizzi	(128)
<b>Fondo rischi al 31.03.2016</b>	<b>298</b>

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente ad alcune transazioni per incentivi all'esodo di dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

22)

**Debiti finanziari non correnti**

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 36 mila.

Come previsto dallo IAS 1, a seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento in essere, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti (vedi nota 25).

## PASSIVITA' CORRENTI

23)

### Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 13.481 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Acconti	215	247	(32)
Debiti verso fornitori	6.032	11.076	(5.044)
Debiti verso correlate	126	148	(22)
Ratei e risconti passivi commerciali	7.108	7.243	(135)
<b>TOTALE</b>	<b>13.481</b>	<b>18.714</b>	<b>(5.233)</b>
Entro l'esercizio successivo	13.481	18.714	(5.233)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>13.481</b>	<b>18.714</b>	<b>(5.233)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.042	600	442
Scaduto oltre 1 mese	2.185	2.187	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>3.227</b>	<b>2.787</b>	<b>440</b>

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2015 includeva le fatture di acquisto per una rivendita ad un primario cliente del Gruppo per complessivi Euro 5.105 mila.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Al 31 marzo 2016, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 3.227 mila (Euro 2.787 mila al 31 dicembre 2015). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 102 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale.

Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Capogruppo, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto. Nel corso del mese di settembre 2012 si sono concluse le attività istruttorie inerenti l'escussione dei testimoni e la causa è stata rinviata al 18 dicembre 2014 per la precisazione delle conclusioni. Sono quindi seguiti numerosi rinvii dell'udienza di precisazione delle conclusioni fino al più recente rinvio in data 16 marzo 2016 per il 6 aprile 2016. A tale udienza il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando alle parti i consueti termini ex art. 190 c.p.c. per il deposito degli scritti conclusivi, e precisamente il 6 giugno 2016 per il deposito della comparsa conclusionale e il 27 giugno 2016 per il deposito della memoria di replica.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 31 marzo 2016.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 28 del presente documento.

24)

**Altri debiti**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 6.657 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Debiti tributari	1.228	2.020	(792)
Debiti verso istituti di previdenza	1.435	1.859	(424)
Debiti diversi	3.994	3.327	667
<b>TOTALE</b>	<b>6.657</b>	<b>7.206</b>	<b>(549)</b>
Entro l'esercizio successivo	6.657	7.206	(549)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.657</b>	<b>7.206</b>	<b>(549)</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 31 marzo 2016.

25)

**Debiti finanziari correnti**

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 22.199 mila.

Debiti finanziari correnti	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Debiti verso altri finanziatori	8	7	1
Debiti verso banche	179	154	25
Finanz.to in pool/ IntesaSanPaolo (val. nominale)	25.000	25.000	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in pool	(3.008)	(3.359)	351
Ratei e risconti finanziari	20	5	15
<b>TOTALE</b>	<b>22.199</b>	<b>21.807</b>	<b>392</b>
Entro l'esercizio successivo	22.199	21.807	392
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>22.199</b>	<b>21.807</b>	<b>392</b>
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

A seguito del mancato rispetto dei *covenants* previsti dal contratto di finanziamento in essere, il debito relativo, erogato a fronte di tale contratto, è stato riclassificato tutto tra le passività finanziarie correnti.

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	31/03/2016	31/12/2015	Var.
Non correnti	36	43	(7)
Correnti	22.199	21.807	392
<b>TOTALE</b>	<b>22.235</b>	<b>21.850</b>	<b>385</b>

Movimentazione	31.03.2016
<b>Saldo di apertura 1.1.2016</b>	<b>21.850</b>
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del debito in <i>pool</i>	351
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	34
<b>Saldo di chiusura al 31.03.2016</b>	<b>22.235</b>

Al 31 marzo 2016, la riserva di liquidità è la seguente:

<b>Linee Bancarie</b>	<b>Affidamenti 31.03.2016</b>	<b>Utilizzi 31.03.2016</b>	<b>Disp. di fido 31.03.2016</b>	<b>Disp. di fido 31.12.2015</b>
Linee di Cassa	165	(45)	120	120
Linee Autoliquidanti (POOL)	-	-	-	-
Linee Finanziarie (POOL)	25.000	(25.000)	-	-
Altre Linee Finanziarie	153	(151)	2	2
<b>Totale Affidamenti Bancari</b>	<b>25.318</b>	<b>(25.197)</b>	<b>121</b>	<b>121</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			1.478	3.005
<b>Totale</b>	<b>25.318</b>	<b>(25.197)</b>	<b>1.599</b>	<b>3.127</b>

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 21.992 mila. La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 1,6 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio anche a seguito della sottoscrizione con le Banche Creditrici della documentazione contrattuale relativa all'Operazione che si prevede avrà luogo nei tempi tecnici strettamente necessari per la finalizzazione dei testi contrattuali e il completamento di alcuni preliminari passaggi procedurali.

## 26)

### AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Non ci sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto già riportato nel Bilancio al 31 dicembre 2015.

27)

## **INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI**

### **Informazioni di segmenti operativi**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un settore geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

## Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	31.03.2016							31.03.2015						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
<b>Totale ricavi</b>	<b>10.825</b>	<b>109</b>	<b>289</b>	<b>429</b>	<b>704</b>	<b>702</b>	<b>13.057</b>	<b>13.059</b>	<b>243</b>	<b>321</b>	<b>241</b>	<b>630</b>	<b>728</b>	<b>15.222</b>
Costi del personale	(5.165)	(243)	(195)	(42)	(167)	(111)	(5.923)	(5.158)	(438)	(184)	(115)	(178)	(107)	(6.181)
Altri costi <i>(di cui non ricorrenti)</i>	(6.467) <i>(133)</i>	53 -	(63) -	(67) -	(370) -	(425) -	(7.339) <i>(133)</i>	(7.994) <i>(121)</i>	104 -	(78) -	(96) -	(303) -	(412) -	(8.780) <i>(121)</i>
<b>Totale costi</b>	<b>(11.633)</b>	<b>(189)</b>	<b>(258)</b>	<b>(109)</b>	<b>(537)</b>	<b>(536)</b>	<b>(13.262)</b>	<b>(13.153)</b>	<b>(334)</b>	<b>(262)</b>	<b>(211)</b>	<b>(482)</b>	<b>(519)</b>	<b>(14.961)</b>
Ammortamenti	(1.255)	(48)	(7)	(3)	(39)	-	(1.352)	(1.217)	(50)	(4)	(4)	(34)	-	(1.310)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.063)</b>	<b>(129)</b>	<b>24</b>	<b>317</b>	<b>128</b>	<b>166</b>	<b>(1.557)</b>	<b>(1.311)</b>	<b>(141)</b>	<b>55</b>	<b>25</b>	<b>115</b>	<b>209</b>	<b>(1.050)</b>
Proventi finanziari	0	1	0	2	0	-	3	1	1	0	(0)	0	-	2
Oneri finanziari	(391)	2	(2)	(9)	(1)	(0)	(401)	(326)	(34)	(0)	(84)	(1)	(0)	(446)
<b>Ris. della gestione finanz.</b>	<b>(391)</b>	<b>3</b>	<b>(2)</b>	<b>(7)</b>	<b>(1)</b>	<b>(0)</b>	<b>(398)</b>	<b>(325)</b>	<b>(33)</b>	<b>(0)</b>	<b>(84)</b>	<b>(1)</b>	<b>(0)</b>	<b>(444)</b>
<b>Risultato netto partec. valutate con il met. del p. netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>20</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(2.454)</b>	<b>(126)</b>	<b>22</b>	<b>310</b>	<b>127</b>	<b>166</b>	<b>(1.955)</b>	<b>(1.636)</b>	<b>(174)</b>	<b>54</b>	<b>(39)</b>	<b>114</b>	<b>208</b>	<b>(1.473)</b>
Imposte	-	10	-	(3)	(6)	-	1	-	(5)	-	(16)	(3)	-	(24)
<b>Ris. delle attività contin.</b>	<b>(2.454)</b>	<b>(116)</b>	<b>22</b>	<b>307</b>	<b>121</b>	<b>166</b>	<b>(1.953)</b>	<b>(1.636)</b>	<b>(179)</b>	<b>54</b>	<b>(55)</b>	<b>111</b>	<b>208</b>	<b>(1.496)</b>
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>(2.454)</b>	<b>(116)</b>	<b>22</b>	<b>307</b>	<b>121</b>	<b>166</b>	<b>(1.953)</b>	<b>(1.636)</b>	<b>(179)</b>	<b>54</b>	<b>(55)</b>	<b>111</b>	<b>208</b>	<b>(1.496)</b>
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	2	-	-	2	-	-	-	(12)	-	-	(12)
<b>Ris. di comp. del gruppo</b>	<b>(2.454)</b>	<b>(116)</b>	<b>22</b>	<b>305</b>	<b>121</b>	<b>166</b>	<b>(1.955)</b>	<b>(1.636)</b>	<b>(179)</b>	<b>54</b>	<b>(43)</b>	<b>111</b>	<b>208</b>	<b>(1.485)</b>

Stato Patrimoniale	31.03.2016						31.12.2015						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.
Immobilizzazioni immateriali	20.735	51	1.383	62	97	22.327	20.992	98	1.389	62	98	22.638	
- Goodwill	15.915	0	1.345	61	91	17.412	15.915	0	1.345	61	91	17.412	
- Altre immateriali	4.819	51	38	0	5	4.914	5.076	98	44	0	6	5.225	
Immobilizzazioni materiali	578	3	6	34	369	989	548	4	6	37	338	933	
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	1	50	-	118	67	-	1	50	-	118	
Imposte diff. e altri cred. Imm.	63	128	-	-	-	191	65	118	-	-	-	183	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>21.442</b>	<b>182</b>	<b>1.390</b>	<b>145</b>	<b>465</b>	<b>23.624</b>	<b>21.672</b>	<b>220</b>	<b>1.397</b>	<b>148</b>	<b>435</b>	<b>23.872</b>	
Rimanenze nette	3.317	2	-	-	-	3.319	2.586	6	-	-	-	2.593	
Crediti commerciali	13.557	1	602	409	444	15.013	17.188	140	402	119	266	18.114	
Altri crediti	409	92	69	9	37	617	394	68	55	9	26	552	
Ratei e risconti attivi	1.152	4	6	33	36	1.230	4.585	5	5	0	38	4.633	
<b>Attività d'esercizio</b>	<b>18.436</b>	<b>99</b>	<b>677</b>	<b>451</b>	<b>517</b>	<b>20.179</b>	<b>24.753</b>	<b>219</b>	<b>461</b>	<b>128</b>	<b>330</b>	<b>25.892</b>	
Debiti commerciali	(5.906)	-	(123)	(104)	(241)	(6.373)	(10.976)	-	(163)	(146)	(186)	(11.472)	
Altri debiti	(6.115)	(141)	(140)	(28)	(236)	(6.660)	(6.683)	(162)	(98)	(37)	(242)	(7.222)	
Ratei e risconti passivi	(6.720)	(19)	(317)	(7)	(46)	(7.108)	(7.081)	(39)	(104)	(3)	(17)	(7.243)	
<b>Passività d'esercizio</b>	<b>(18.741)</b>	<b>(160)</b>	<b>(579)</b>	<b>(139)</b>	<b>(523)</b>	<b>(20.141)</b>	<b>(24.740)</b>	<b>(201)</b>	<b>(365)</b>	<b>(185)</b>	<b>(444)</b>	<b>(25.936)</b>	
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(305)</b>	<b>(61)</b>	<b>98</b>	<b>313</b>	<b>(6)</b>	<b>39</b>	<b>13</b>	<b>18</b>	<b>96</b>	<b>(57)</b>	<b>(114)</b>	<b>(44)</b>	
Tratt. di fine rapporto	(4.237)	(691)	-	-	-	(4.928)	(4.025)	(691)	-	-	-	(4.716)	
Fondo per rischi ed oneri	(298)	-	-	-	-	(298)	(426)	-	-	-	-	(426)	
<b>Passività non correnti</b>	<b>(4.535)</b>	<b>(691)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.226)</b>	<b>(4.451)</b>	<b>(691)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(5.142)</b>	
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>16.602</b>	<b>(570)</b>	<b>1.488</b>	<b>458</b>	<b>459</b>	<b>18.437</b>	<b>17.233</b>	<b>-</b>	<b>452</b>	<b>1.493</b>	<b>91</b>	<b>321</b>	<b>18.686</b>
Disponibilità liquide	928	162	42	12	334	1.478	2.111	171	22	185	517	3.005	
Indeb.to netto escl. Soci	(21.599)	10	(145)	35	142	(21.557)	(21.229)	10	(121)	33	135	(21.172)	
<b>Totale posiz. fin. netta</b>	<b>(20.672)</b>	<b>173</b>	<b>(103)</b>	<b>47</b>	<b>476</b>	<b>(20.079)</b>	<b>(19.118)</b>	<b>181</b>	<b>(99)</b>	<b>218</b>	<b>652</b>	<b>(18.166)</b>	
<b>Totale patrimonio netto</b>						<b>1.642</b>						<b>(520)</b>	
<b>Mezzi propri e debiti fin.</b>	<b>(20.672)</b>	<b>173</b>	<b>(103)</b>	<b>47</b>	<b>476</b>	<b>(18.437)</b>	<b>(19.118)</b>	<b>181</b>	<b>(99)</b>	<b>218</b>	<b>652</b>	<b>(18.686)</b>	

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

**28)**

#### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 31 marzo 2016, intrattenuti con parti correlate:

	<b>TASNCH HOLDING</b>	<b>CONTENT INTERFACE ITALIA SRL</b>
Ratei e risconti attivi	-	21
Debiti Commerciali	(25)	(101)
Altri debiti	-	(11)
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	(25)	(60)

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante TASNCH ed hanno riguardato i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Content Interface Italia, società in cui il Presidente Dario Pardi risulta essere amministratore unico ed hanno riguardato giornate lavorate su progetti e commesse della Società. Il saldo dei costi per servizi include il compenso quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società.

**29)**

#### **EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO**

Dalla chiusura del trimestre oltre a quanto già riportato in merito all'Operazione non si segnalano altri eventi degni di nota.

Il consiglio di amministrazione sta ponendo la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi.

Vengono riportati, di seguito, gli aspetti di maggior rilievo del Piano 2016-2020 approvato in data 29 aprile 2016:

- **Sviluppo dei mercati esteri:** rafforzamento della struttura che presidia e promuove l'offerta del Gruppo a livello internazionale. In particolare il Gruppo concentrerà la sua presenza diretta in Europa, negli USA e Latam. Svilupperà, oltre che nei paesi presidiati direttamente, anche una strategia di copertura dei mercati non citati tramite una rete di partner commerciali e di system integrator per commercializzare e supportare i prodotti del portafoglio di offerta.
- **Software Digital Factory:** aggiornamento del portafoglio di offerta, incremento della roadmap con sviluppo di processi innovativi e di architetture tecnologiche fruibili sia a livello nazionale che internazionale, miglioramento la marginalità e l'efficacia dei servizi di personalizzazione richiesti.
- **Corporate/Retail:** estensione delle soluzioni Core del portafoglio di offerta nelle aree della Monetica e dei Sistemi di Pagamento integrati con nuovi prodotti per il mercato Retail.
- **Rightsizing struttura organizzativa:** lancio di un progetto di riallineamento e riqualificazione del personale produttivo al fine di promuovere e supportare i prodotti del Gruppo a livello nazionale ed internazionale attraverso formazione, ricerca e sviluppo.

Al fine di assicurare una crescita non organica e una maggiore massa critica oltre che una presenza attiva nei mercati internazionali, è prevista la creazione di Partnership Strategiche specifiche e mirate.

L'esecuzione del Piano 2016-2020 porterà il Gruppo a consolidare e rafforzare la propria posizione di società leader in alcune delle aree *core* del mercato FINTECH.

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Amministratore Delegato)  
Valentino Bravi

## **DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998**

### **Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016**

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

#### **attesta**

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.**  
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)  
Paolo Colavecchio

**Tas SpA**  
Sede Amministrativa  
Via della Cooperazione 21  
40129 Bologna  
T [+39] 051 458011  
F [+39] 051 4580248  
www.tasgroup.it

**Tas SpA**  
Sede Legale  
Via Benedetto Croce 6  
00142 Roma  
T [+39] 06 7297141  
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 14.330.645,50 i.v.  
N. R.E.A. RM 732344  
Partita IVA 03984951008  
C.F. e N. Reg. Imprese  
di Roma 05345750581  
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding spa con sede in Milano, Via Andrea Appiani, 12 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160